



L'assessore Voria replica alle accuse della D'Achille: «Ci considera come un'appendice»

## Ateneo, vertice Cannata-Melogli

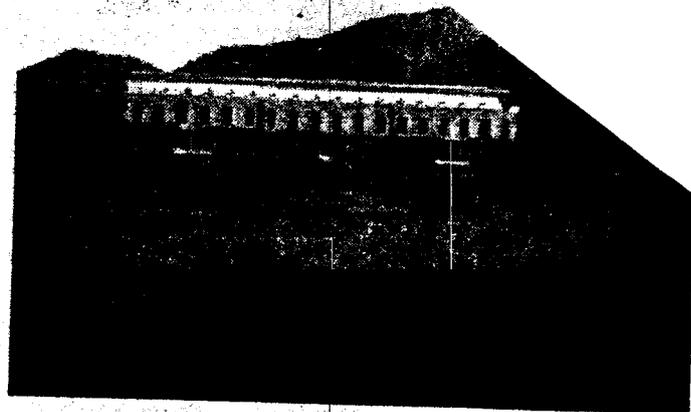
*La nuova strada che collegherà Isernia alla sede di Pesche sarà finanziata dalla Regione e realizzata dall'Università*

VENERDÌ, alle ore 10, si terrà a Campobasso, presso il Rettorato dell'Università degli studi del Molise, un incontro sullo sviluppo del polo universitario isernino, al quale interverranno il rettore Cannata, l'assessore regionale Chieffo, il sindaco di Isernia Melogli e l'assessore comunale all'urbanistica Voria. Sarà definito l'accordo sul nuovo corso di laurea in Lettere e sul collegamento viario tra la nuova sede universitaria (ex CNR) e l'area della Nunziatella la cui realizzazione sarà affidata all'ateneo.

«Il costante impegno dell'amministrazione comunale - hanno dichiarato Melogli e Voria - ha reso possibile potenziare e rendere più fruibile i corsi di laurea a Isernia. Siamo

*certi che entro un paio d'anni il corso di laurea in Lettere diverrà una Facoltà. Desideriamo ringraziare il rettore Cannata al quale va riconosciuto un ruolo determinante per il progresso dell'ateneo isernino». L'assessore Voria, inoltre, ha voluto replicare al consigliere D'Achille che, attraverso la stampa, ha criticato la politica universitaria dell'amministrazione: «Isernia saprà presto offrire una università di qualità, un ateneo, perfettamente vivibile, dagli studenti e fortemente competitivo in campo nazionale. L'edificio dell'ex CNR è una struttura che, opportunamente dotata di attrezzature, diverrà un moderno campus che saprà attrarre iscritti anche da*

*fuori regione. Nella sua sterile polemica, la D'Achille sembrava voler suggerire di trasformare la nostra sede universitaria*



La sede del moderno Campus universitario di Pesche

*in appendice di sedi più grandi. Francamente ci sembra un modo errato di intendere lo sviluppo. Nessuna subalternità, bensì*

*pari dignità e confronto, nella certezza che il polo universitario isernino ha le carte in regola per crescere e distinguersi».*